

	Importazione				Esportazione			
	1918	1917	1916	1913	1918	1917	1916	1913
Francia	7.3	7.1	7.1	7.8	36.3	27.6	23.9	9.2
Inghilterra	15.5	15.5	23.5	16.2	22.5	14.6	14.5	10.4
Egitto	1.4	1.0	1.0	0.8	3.8	4.1	3.7	2.0
India inglese	8.3	10.7	3.8	4.0	1.3	2.4	2.6	2.0
Stati Uniti	44.2	42.7	40.7	14.3	5.1	7.4	10.2	10.7
Argentina	10.6	5.7	6.6	4.6	4.0	5.8	6.5	7.4
Spagna	1.6	1.4	2.5	0.8	1.2	1.3	1.2	0.7
Svizzera	1.1	1.8	2.5	2.4	11.4	18.3	20.5	9.9
Germania	—	—	—	16.8	—	—	—	13.7
Austria-Ungheria	—	—	—	7.3	—	—	—	8.0

La importanza relativa del movimento commerciale nel 1918 (valutazione provvisoria) per l'importazione è analoga a quella del 1917 e del 1916, ma assai diversa da quella del 1913: in confronto ai precedenti anni di guerra, risulta significativo l'incremento di importanza per le provenienze dagli Stati Uniti, dall'Argentina, dall'India (importazioni di derrate alimentari e materie prime). — All'esportazione, le difficoltà nei trasporti marittimi hanno via via accentuata l'importanza relativa delle correnti dirette alla Francia e Inghilterra e diminuita quella delle correnti dirette in paesi remoti (Stati Uniti, Argentina, India).

Scendendo ancora a qualche particolare di comparazione fra il traffico del 1918 e del 1917, notiamo per la *Francia* all'importazione forti aumenti per prodotti chimici vari, per materie tintorie, per la seta greggia, per gli aereoplani e sopra tutto per il carbone fossile, mentre riduzioni sensibili sono avvenute per gli esplosivi, gli stracci, le pelli, i lavori in ferro e acciaio, le macchine; all'esportazione notevoli aumenti sono registrati per i vini, le essenze agrumarie, la canapa greggia; la seta greggia, il mercurio, le macchine, lo zolfo, le frutta secche, e riduzioni per taluni prodotti chimici, i manufatti di canapa e quelli di lana, i filati di cotone, i lavori in ferro e acciaio, gli automobili. — Per l'*Inghilterra* all'importazione si ha forte progresso per le materie coloranti, per i manufatti di cotone, per la lana greggia e i manufatti, per il ferro e acciaio e sensibile regresso per gli esplosivi, le pelli, le calzature, la ghisa, il rame, i metalli vari, gli articoli siderurgici, il carbone; rispetto ai nostri invii v'ha progresso notevole per le essenze agrumarie, la canapa, i manufatti serici, i guanti di pelle, lo zolfo, e regresso per il mercurio, la conserva di pomodori. — Riguardo al traffico colla *Spagna* le variazioni principali sono i minori arrivi di olio d'oliva e i maggiori arrivi di lana e di piombo. — Dalla *Svizzera* abbiamo tratto in maggiore copia colori e in minore quantità cioccolata, legname e lavori in legno, orologi, cemento: molto ridotti sono stati i nostri invii di seta, di vini, manufatti in cotone e in canapa, agrumi. — Dall'*India* abbiamo ricevuto più largamente riso, legumi, lane, farine di grano e più scar-